

ALLEGATO A

Avviso pubblico per la presentazione di domande per la designazione della consigliera e del consigliere di parità effettivo e supplente della Regione Lazio ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche: Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, *“le consigliere ed i consiglieri di parità regionali e provinciali effettive e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, su designazione delle regioni e delle province, sentite le commissioni rispettivamente regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, ognuno per i reciproci livelli di competenza, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e con le procedure previste dal presente articolo”*.

Le consigliere e i consiglieri di parità, effettivi e supplenti svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere e i consiglieri di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere, ai sensi dell'art. 13 del sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di :

- Lavoro femminile;
- Normative sulle parità e pari opportunità;
- Mercato del lavoro.

Tali requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione.

Le aspiranti candidate e gli aspiranti candidati per la designazione della consigliera o del consigliere di parità effettivo e supplente della Regione Lazio, dovranno far pervenire apposita domanda alla Regione Lazio –Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Via R.R. Garibaldi 7 – 00145 Roma, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno oppure direttamente al “Servizio accettazione corrispondenza”, ubicato nell'edificio B della sopra indicata sede, **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio**, indicando obbligatoriamente sulla busta: “Domanda per la designazione della consigliera o del consigliere di parità effettivo e supplente della Regione Lazio”.

Ai fini dell'ammissione, per le domande spedite mediante lettera raccomandata farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, per le domande presentate direttamente al “Servizio accettazione corrispondenza” farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

Alla domanda, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato/a, dovranno essere allegati copia di un documento di identità in corso di validità e un dettagliato curriculum vitae nel quale devono essere indicati:

- Titolo di studio;
- Percorso formativo;
- Specifica competenza ed esperienza pluriennale maturata nell'ambito delle tematiche indicate all'art. 13 del suddetto decreto legislativo 198/2006;
- Eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- Informazioni utili a sostenere la candidatura.

Relativamente ai requisiti di specifica competenza, previsti dall'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006, le aspiranti candidate e gli aspiranti candidati dovranno produrre idonea documentazione che ne attesti il possesso ovvero dichiarazione responsabilmente resa ai sensi della vigente legislazione.